

LA CITTÀ

In corteo fin sotto la Loggia «Vogliamo la nostra scuola»

Alunni, genitori e docenti della Mompiani chiedono una nuova sede. Oggi l'incontro con il sindaco

La protesta

Chiara Daffini

■ Per una volta sono gli adulti a incitarli a fare rumore. Senza farselo ripetere, bambini, piccoli o quasi ragazzi, sbattono cucchiari sui coperchi delle pentole, agitano legnetti e picchiano tamburi. «Vogliamo la scuola, vogliamo la scuola!» gridano. In più di trecento ieri pomeriggio hanno aderito alla «camminata ritmica» partita dalla scuola Manzoni di via fratelli Ugoni e terminata in Loggia dopo aver attraversato corso Garibaldi e il Carmine. La manifestazione, organizzata dai genitori delle scuole Mompiani e Manzoni per protestare contro la mancanza di spazi didattici, ha un messaggio chiaro: chi non ascolta la musica dovrà sentire il rumore.

La vicenda. A settembre dello scorso anno i 180 studenti del-

la scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale Mompiani hanno dovuto lasciare l'edificio nel complesso delle Grazie - in cattivo stato e bisognoso di manutenzione - per il mancato rinnovo del contratto d'affitto. Ragazzi e insegnanti sono dunque stati trasferiti nello stesso plesso della primaria Manzoni, occupandone uno dei due piani. In pratica due scuole - circa 500 alunni - nello spazio di una. «Aule ricavate nei seminterrati, turni con la primaria per accedere a una mensa formato bambino, la palestra ancora distaccata alle Grazie e i molti dubbi su sicurezza e salubrità dei locali» lamentano genitori e insegnanti della Mompiani, sottolineando che «la situazione è tanto più avvilente in quanto va a colpire l'unico istituto secondario a indirizzo musicale del centro storico». E i disagi non mancano nemmeno per la Manzoni: spazi dimezzati e sospensione dei laboratori didattici. «Ci era stato assicurato che si trattava di una soluzione provvisoria - precisa



A voce alta. Il corteo sfilava lungo via San Faustino diretto alla Loggia

Giovanni Pasini, vicepresidente della Mompiani - ma l'anno scolastico sta per finire e non è ancora stata messa in cantiere un'alternativa concreta».

Volontà politica. «Ostacoli tecnici o scarsa volontà politica?» si chiedono genitori e insegnanti. L'amministrazione ha in realtà già percorso diverse strade, tra cui un bando pubblico, andato deserto due volte, per ottenere in affitto da un privato uno spazio per dotare la Mompiani di una se-

de autonoma. «Ci sono molti edifici vuoti nella zona della Manzoni - sostengono i manifestanti - Se c'è la volontà politica di tutelare un bene prezioso come quello delle scuole di quartiere, ogni ostacolo tecnico può essere superato».

Oggi alle 17 il Consiglio dell'istituto comprensivo Centro tre (di cui fanno parte le due scuole) incontrerà in Loggia il sindaco Emilio Del Bono per discutere possibili soluzioni. //

Festa della Musica: iscrizioni aperte fino al 30 aprile

L'appuntamento

■ Si terrà sabato 24 giugno la quarta edizione della Festa della Musica di Brescia, la più «viva» in tutta Italia, che porterà decine di palchi in vari punti della città per centinaia di esibizioni live, da mattina fino a tar-

da sera. Le iscrizioni per i musicisti sono già aperte (c'è tempo fino al 30 aprile), si «passa» direttamente dal sito del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. La festa è organizzata dall'Associazione Festa della Musica Brescia, nata in seguito alla prima edizione in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. //

Mille chitarre domenica attese in piazza Loggia

Il concerto

■ Non una, non due, non tre ma centinaia le persone attese in piazza della Loggia, chitarra alla mano. Torna infatti domenica «Mille chitarre in piazza», appuntamento giunto alla quinta edizione che richiama ogni anno in città chitarristi appassionati, strimpellatori alle prime armi o semplici amanti della canzone, per dare vita ad un «concerto dove tutti sono protagonisti» come recita il motto degli organizzatori.

Dalle 14 il programma prevede animazione e prove generali, con l'accoglienza da parte dello staff di Diffusione Arte, associazione promotrice. Chi volesse partecipare senza essersi prima iscritto al portale (www.millechitarre.com) potrà ritirare in loco un adesivo numerato da applicare sulla chitarra, in modo da essere inserito nel numero dei partecipanti.

Alle 16.30 il via alla musica con le canzoni scelte per quest'anno (è possibile scarica-

re gli spartiti dopo la registrazione): «4 marzo 1943» di Lucio Dalla; «Ma la notte no!» di Renzo Arbore; «Mille chitarre» di Isaia Mori; «Hanno ucciso l'uomo ragno» degli 883; «Samarconda» di Roberto Vecchioni; «50 Special» dei Luna Pop; «Diamante» di Zucchero; «E la vita la vita» di Cochi e Renato e «Senza vento» dei Timoria, scelta per celebrare l'artista bresciano Omar Pedrini. Inoltre non mancheranno i bis de «La canzone del sole» di Lucio Battisti e del «Coro dei pompieri» tratto dal film di Bud Spencer e Terence Hill «Altrimenti ci arrabbiamo».

Quindi spazio alla performance della band bresciana Isaia & l'Orchestra di Radio Clochard. Per agevolare la partecipazione ad una giornata «tanto semplice quanto efficace» come ha detto il sindaco Emilio Del Bono, chi viaggia in metropolitana con la chitarra avrà il biglietto gratuito dalle 14 fino alla fine del servizio. Ma non finisce qui: la giornata si ripeterà il 18 giugno a Porretta Terme (Bo). // L. N.

LA NOSTRA ENERGIA

PER L'AMBIENTE

Il reality game di Teletutto.

OGNI SABATO alle 20.30

PROTAGONISTI I RAGAZZI DELLE SCUOLE
PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

In replica su TT2, domenica alle 14.00 e alle 22.15

Con Davide Briosi

In collaborazione con



Con il contributo di



Con il patrocinio del



COMUNE
DI BRESCIA

WWW.TELETUTTO.IT

L'unica tv della provincia di Brescia
certificata AUDITEL

CANALE
12

TELETUTTO

OGNI GIORNO CON TE